Anno XLII. N. 49 Pordenone, 7 Dicembre 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE 7 DIC 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La Camera ha approvato con 335 voti contro 24 il trattato di pace di Losanna.

Alla discussione ha preso parte anche il deputato friulano on. Girardini. Egli ricordò le condizioni nelle quali si iniziò la guerra. Rilevò come allora si ritenesse che le popo lazioni arabe ci avrebbero accolti come amici e quasi come liberatori e che le azioni guerresche contro le truppe ottomane avrebbero richiesto sforzi e tempo limitati

Ad onta di tali ottimistiche previsioni, il comando della nostra spedizione, ben fece a non avventurarsi in quella pronta campagna verso l' interno che il popolo italiano, acceso di entusiasmo, avrebbe ad ogni costo desiderato.

La guerra fu quindi condotta nel modo più sapiente ed acconcio, data la natura del territorio in cui si svolgeva la mobilitazione e le risorse del nemico che ci stava a fronte. Altrettanto acconcio e sapiente è stato il modo con cui alla guerra si è saputo porre termine; nè il giudizio favorevole sul trattato può essere attenuato dal fatto che la conclusione di esso ha coinciso con l' inizio della conflagrazione balcanica.

Tali coincidenze non sminuiscono punto la larga simpatia con cui l' Italia ha salutato la lotta intrapresa dalle popolazioni balcaniche contro il giogo secolare che le opprimeva. L'oratore pertanto si associò a quanti già invocarono dal governo una azione che non ostacoli ad esse il compimento dei secolari loro voti.

Fu vivamente applaudito.

— Il Ministro delle Colonie nell' intento di affrettare l'organizzazione dei principali servizi pubblici in Libia provocò un decreto reale in data 5 corr. col quale si conferma provvisoriamente le disposizioni emanate dal governatore per la sistemazione della Corte d'appello a Tripoli e dei tribunali a Tripoli, Bengasi e gli uffici dipendenti.

— Continua la graduale occupazione della Libia, e le nostre truppe sono accolte favorevolmente da quelle popolazioni.

— I consoli d' Italia e Austria - Ungheria assicurarono Ismail bey, che i loro governi, che sempre nutrirono la più profonda simpatia pel il popolo albanese, portano anche più grande interesse allo sviluppo dell' indipendenza della Albania e presteranno a questo sviluppo il loro appoggio morale. Ismail Kemal bey rispose esprimendo ai due governi la riconoscenza del popolo albanese.

Davanti il consolato italiano a Vallona si è fatta un' imponente dimostrazione al grido di viva l' Italia, viva l'Albania.

— Fu firmato l' armistizio tra la Turchia e la Bulgaria, Serbia e Montenegro. Il 13 corrente incomincieranno i negoziati di pace a Londra.

UN RAMAZZOTTI
(Vedi avviso in IV pagina)

La cultura a Pordenone.

L' argomento richiede una certa dose di coraggio....

Io ricordo che un giorno, non remoto, dopo avere con un buon cittadino lamentato l' atonia intellettuale che ha pervaso la vita pordenonese, mi sentii dire, come logica conclusione delle mie parole: *Ma lei è un idealista!* con quello stesso tono di voce con cui si può dare ad uno del mattoide o, per lo meno, del visionario.

L' esclamazione era naturalmente accompagnata da una di quelle pittoresche contrazioni dei muscoli facciali che esprimono il più sincero ed accorato compatimento.

Parlammo d' altro: di alcune enormi nuvole nere che s' addensavano sull' alta montagna minacciando la bufera ed il mio interlocutore, trasportato dall'altezza evidente dell' argomento, sfoggiò tutta la sua sapienza metereologica.

Nonostante il precedente ammonitore, riprendo argomento, qui, sulle ospitali colonne del *Tagliamento*, per la gran fede che ho nella stampa come mezzo di comunicazione d' idee e di conquista di spiriti.

Alcuni mesi or sono, chi oggi scrive, animato dall' entusiasmo di qualche carissimo amico, agitò l' idea di fondare a Pordenone un circolo di cultura. L' idea, agitata come un vessillo nuovo fiammante, attrasse l'attenzione di qualcuno: raccogliemmo delle adesioni, ma poi, un po' per giorno, ci sentimmo attorno il freddo dell' indifferenza che congela ogni entusiasmo, ci sentimmo pochi fra i moltissimi, forse, amo credere, perchè il promotore era un *homo novus:* e l' idea impallidì, si fe' diafana, si dissolse.

Oggi, come tutto ciò che non perde il suo motivo d' essere, l' idea risorge.

Una confessione e un appello. — Pordenone ha tutte le glorie e le miserie delle città rinnovate dalla civiltà industriale del XIX secolo, è una città del lavoro. In pochi anni s' è allargata, dilatata, ha ravvolto e chiuso entro il suo organismo come una reliquia storica la vecchia città: sopra le nuove costruzioni (cui non sempre tiene a battesimo l' estetica e mai costringe un piano regolatore) s' è levata nel cielo una selva di fumaioli, e dalle lor bocche esce e si diffonde un inno di vita o si rovesciano nubi di fumo caliginoso che talora, nel bel mezzo della città vi lambiscono la faccia; il movimento della produzione freme in un rombo continuo: c'è della vita, c'è del benessere materiale, c' è della forza e, senza voler trovare in ciò l' ispirazione per una lirica futurista, si deve riconoscere che la città ha compiuto in breve tempo una mirabile ascensione nel commercio e nelle industrie. Il che è molto ma non tutto. Ogni tendenza umana tende ad esagerarsi e qui, ciò che fu all' inizio un moto fecondatore e benefico, ma che oggi tutto domina e minaccia, è l' *utilitarismo.* — L' *affare* è la novissima divinità, la più pagana di tutto l' Olimpo: esso vuol prepotere: è diventato il criterio informatore di ogni attività pubblica e privata, la misura inflessibile dei valori umani.

Naturalmente, di fronte a ciò s' è avverato un decadimento profondo dei valori morali; l' oblio, la noncuranza di tutto ciò che è il patrimonio di cultura di un paese.

Il contrasto non è nuovo: in tutti i grandi centri industriali lo si è sentito dapprima vagamente come un lieve malessere, poi come un male e un pericolo grave e allora s' è gettato l' allarme e si è corsi ai ripari: le iniziative d' uomini d' intelletto e d' azione son sorte e si sono moltiplicate, ed ecco sorgere tutte le istituzioni per la cultura, dalle scuole serali alle Università Popolari, dai Circoli di lettura alle accademie di studi sociali e a quelle di arti e di scienze.

Di fronte al carattere del lavoro moderno che richiede una continua febbrile intensità che logora e inaridisce la fibra umana, si affermò e trionfò la nobile alta aspirazione di sollevare gli spiriti alle serenità luminose della cultura.

Ora io dico che anche a Pordenone è tempo di fare qualcosa in questo senso. Siamo in un argomento che per fortuna è al di fuori e al di sopra delle malsane regioni della politica: il consenso concorde di tutti i liberi spiriti, di tutte le intelligenze e le volontà non può mancare.

Si istituisca un circolo o un' associazione pro cultura: offra essa un rifugio tranquillo a chi voglia dedicare un' ora alla lettura; e il colore dominante non vi sia il verde dei tavoli da giuoco! A Pordenone manca una biblioteca: la nuova istituzione potrebbe un po' alla volta formarsene una propria e intanto abbonarsi a qualche bella rivista nostrana, straniera, e aprire le porte a chiunque rechi un contributo di forza, e indire delle conferenze e dei concerti e non avere alcun carattere politico.

Da questa unione di quanto di meglio ha la città, sorgerebbero le più nobili e feconde iniziative e dalla comunione degli spiriti si sprigionerebbe un' onda d' idealismo che attraversando la vita cittadina la ravviverebbe e la purificherebbe.

Ho detto idealismo, sì o buon cittadino metereologo: e, poichè idealismo vuol dire poter essere entusiasti dell'aviazione e intanto reclamare una legge che regoli il sorgere e la vita delle *anonime*, e augurarsi che una ferrovia unisca un giorno Pordenone alla montagna e intanto sperare che il bozzetto di Luigi de Paoli per il *Pordenone* si traduca nel marmo, poichè dico questo è l' idealismo e non l' amore per le nebbie del sogno e non la negazione di attività, perciò io accetto oggi il vostro aggettivo di un giorno e mi dico « idealista. »

PIERO PISENTI

Taluni dicono che, dopo una giornata di lavoro, è necessario e di pieno diritto un po' di svago. Ebbene, quale svago migliore di pascere lo spirito nei campi dello scibile ?...

Noi plaudiamo all' idea, — così brillantemente lanciata dall' egregio Dott. Piero Pisenti, — d' istituire il Circolo di cultura, e speriamo non manchino persone che vogliano interessarsi per tradurla in atto.

DAL . CIRCONDARIO

Bannia

In seguito ad istanza di questa popolazione e mercè l' opera sempre indefessa e zelante del nostro consigliere provinciale avv. cav. uff. Riccardo Etro, su proposta della direzione delle Poste e dei Telegrafi di Udine, il Ministero ha migliorato il servizio postale per Bannia, ed ha disposto che le modificazioni al servizio stesso avessero effetto col 1° dicembre corr.

Ecco per tanto il nuovo orario :

(I^a^ corsa) — Partenza da Bannia ore 7.30 — Fiume Veneto ore 8 — Arrivo a Cusano Stazione ore 8.30.

Ritorno da Cusano ore 9.25 — Fiume ore 9.55 — Arrivo Bannia ore 10.25.

(II^a^ corsa) — Partenza ore 13.15 — Fiume 13.45 — Arrivo 14.15 — Ritorno ore 14.40 — Fiume ore 15.10 — Arrivo ore 15.40.

La posta verrà distribuita una sol volta al giorno, ma il pubblico da queste modificazioni ne risentirà lo stesso notevole vantaggio.

CRONACA

Mercoledì u. s., alle ore 18, ha cessato di vivere in età di 76 anni il

Dott. PIETRO SPANGARO

simpatica figura di patriota e di professionista.

Patriota ardente, emigrò nel 1859 e prese parte nelle file garibaldine alle campagne del 1859-60 e 1866, venendo nominato ufficiale, pel suo valor militare, sul campo di battaglia. Fervido irredentista, era Presidente della locale Sezione della Trento e Trieste.

Per oltre un ventennio fu medico condotto nel nostro Comune e, solo da poco più di un anno, aveva chiesto ed ottenuto di essere messo a riposo.

Egli esercitò la sua professione come un apostolato, tant' era la sua attività e il suo amore nel procurare sollievo alle umane sofferenze. Si era per ciò cattivata la stima e la venerazione di tutti, tanto più che alla valentia nell'arte sua, univa una grande bontà di cuore e un disinteresse singolare.

Alla sua desolata famiglia, e, più particolarmente, al chiarissimo prof. Saverio, chirurgo primario dell' Ospitale di Verona, che del povero defunto era conforto ed orgoglio legittimo, inviamo le nostre vivissime condoglianze.

—

Ieri, alle ore 16, ebbero luogo i funerali, riusciti una solenne manifestazione di stima e di affetto verso il povero estinto. Vi parteciparono numerosi medici venuti anche dal di fuori, la Giunta municipale scortata da due valletti, farmacisti e un numeroso stuolo di ogni ordine di cittadini. Vi parteciparono anche con vessillo i veterani e reduci delle patrie battaglie, una rappresentanza della Trento e Trieste e della Società Operaia, alcuni vecchi della Casa di ricovero Umberto I.

La salma posava sul carro di I^a^ classe, tutto adorno di corone, e parecchie altre erano state collocate su un apposito carro. Sopra la bara spiccava la fiammeggiante camicia da garibaldino e la spada del defunto.

Il lungo corteo, fiancheggiato da torcie, mosse dalla casa del povero trapassato per la chiesa di S. Giorgio. Dopo l' assoluzione alla salma, si ricompose per procedere alla volta del cimitero. Giunto nel piazzale della Stazione ferroviaria, fece sosta per i discorsi. Parlò prima di tutti il Sindaco, poi l' avvocato Enea Ellero e, successivamente, il dottor Ebhardt, il dott. Andres e il cav. Polese.

Essi, con parola commossa, tesserono le lodi del defunto come cittadino, come patriota, e come professionista. Il Sindaco gli porse il saluto anche per l' on. Chiaradia e per la Società dei veterani e reduci di Udine; il dott. Ebhardt per l'Associazione dei medici friulani.

Ringraziò l'Antorità municipale, gli oratori e la cittadinanza pordenonese, per la solenne dimostrazione di affetto al povero defunto, il cav. Toscani di Treviso per la famiglia Spangaro, di cui è intimo amico.

Il corteo proseguì per il Cimitero e la salma venne calata nella tomba di famiglia.

Il povero dott. Spangaro ha lasciato nel cuore dei suoi colleghi e nella cittadinanza pordenonese un esempio di così elette virtù, da essere certamente ricordato per lungo tempo.

Unione Esercenti.

Per mercoledì sera, ore 20 e mezza, sono convocati in assemblea i soci per decidere sulla sorte dell' Associazione. Nel caso si voti lo scioglimento, l' assemblea dovrà deliberare sulla destinazione del fondo sociale, di circa un migliaio di lire.

Teatro Sociale.

La Compagnia drammatica italiana Palmarini - Grassi - Farulli ha rappresentato giovedì al nostro Sociale « *La nostra pelle* » di S. Lopez, e ieri sera, « *Il Paravento* » del direttore della Compagnia stessa Giannino Antona Traversi.

La recitazione fu ottima. Applauditissima la Mercedes Brignone Palmarini, la Campi, il Palmarini, il Farulli, il quale ultimo, brillante misurato, corretto, si è conquistato la maggiori simpatie del pubblico.

Ieri sera Giannino Antona Traversi fu evocato ad ogni fine d' atto alla ribalta, calorosamente applaudito.

Stasera si rappresenterà « *Fiamme nell'ombra* » di E. A. Butti, e domani a sera « *La Calunnia* » di Eugenio Scribe.

Lunedì, ultima recita, avrà luogo la serata d' onore della prima attrice Mercedes Brignone Palmarini, con « *La Trilogia di Dorina.* » Giannino Antona Traversi terrà la conferenza: « *La corrispondenza d' un autore drammatico* » che anche ad Udine ebbe un grande successo d' ilarità.

Speriamo di vedere un pubblico più numeroso delle scorse sere.

—

La Presidenza del Teatro offrirà lunedì il thé d' onore a Giannino Antona Traversi, nella sala superiore del Teatro Sociale.

Lieti di ospitare l' illustre commediografo, siamo certi di interpretare i sentimenti della cittadinanza pordenonese, mandandogli un riverente saluto.

Scuola di musica.

Da lunedì sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica e noi speriamo che molti vorranno iscriversi. Lo speriamo per il decoro, per l' elevazione artistica della nostra città. I genitori sentano il dovere di spronare i loro figli ad intraprendere lo studio dell'arte musicale, arte bella, divinamente bella. — Il maestro Buia è un innamorato dell'arte sua; vada a lui la nostra gioventù, certa di trarne grande vantaggio! e la Presidenza della Società, che nulla trascura per rendere popolare lo studio che ingentilisce l' animo, che sanamente diletta educando, abbia sempre l' appoggio incondizionato di quanti desiderano il risveglio artistico di Pordenone.

—

Il maestro Alfeo Buia, direttore della locale scuola di musica, dà lezioni di pianoforte, violino e canto, seguendo i programmi di migliori Istituti musicali.

—

Nella somma Pro-Filarmonica, pubblicata nel numero precedente, andavano comprese L. 5 del sig. Arturo De Paoli.

Un' idea .... luminosa!...

Fu annunciato da qualche giornale che per provvedere i fondi necessari ad istituire l' Asilo infantile a Roraigrande, si daranno, fra altri spettacoli, delle feste da ballo. Questa importantissima notizia ha sollevato come da un incubo il cuore di tutti gli abitanti di Roraigrande, che stavano in ansiosa attesa del novello Archimede, capace di trovare la soluzione dell' arduo problema. L' idea delle feste da ballo è.... è luminosa, poichè essa indica precisamente uno dei mezzi infallibili per assicurare nella borgata di Roraigrande il sospirato Asilo!...

A dire la verità nuda e cruda, la sottoscrizione apertasi a Roraigrande Pro Asilo, ha fruttato pochino. È doveroso riconoscere che quella popolazione è composta in gran parte da povere famiglie d' operai, ma colà vi sono anche famiglie agiate, o discretamente agiate di agricoltori. All' appello Pro Asilo, quasi tutte hanno risposto maluccio.

È dunque logico che essendo fallita la... generosità spontanea, si pensi ora di ricorrere alla filantropia..... dei garretti! Non sono forse scesi dal cuore fino ad essi i sentimenti di altruismo, lo spirito di carità verso gli infelici, l' amore per le nobili e sante istituzioni?...

La crisi terribile, che da qualche tempo ha fatto ridurre le giornate di lavoro ai nostri operai, concorre mirabilmente a favorire le feste da ballo, perchè gli operai, non affaticati negli stabilimenti, e con la comodità di poter dormire durante il giorno, potranno darsi con lena straordinaria alle danze!...

Ma usciamo di celia, che ne è tempo, per dire che l' idea di dare delle feste da ballo allo scopo sopraccennato, è, per dirla con un eufemismo, stranissima.

Il frutto delle feste da ballo, specialmente nella classe operaia, è quasi sempre causa di disagi economici nelle famiglie. Ora poi che i nostri operai vivono in eccezionali angustie, devono essere men che meno stimolati a spendere in bagordi carnovaleschi.

Noi abbiamo applaudita ed appoggiata la iniziativa per la istituzione degli Asili tanto a Torre che a Rorai; ma dobbiamo dire purtroppo che l' idea sorse in un momento poco propizio, perchè il disagio economico è generale. — La crisi delle industrie ha recato un danno sensibile anche al commercio, e i nostri negozianti sono costretti a rifiutare il credito alle famiglie operaie, proprio quando queste ne avrebbero più bisogno.

Per ora la nobile iniziativa degli Asili deve essere, purtroppo, abbandonata, in attesa di giorni migliori, o di straordinarie risorse, e l' idea dei balli seppellita senz' altro.

Albero di Natale.

Terzo elenco delle oblazioni :

Carolina Ellero, ispettrice dell'Asilo, n. 85 giuocattoli; Contessa Silvia di Porcia e Brugnera, ispettrice dell'Asilo, n. 8 paia mutan-

Dott. DENTISTA Pordenone
Tutti i giorni.

dine maglia felpata, 8 maglie idem, 12 paia calze, 6 cuffie di lana; Maria Roviglio 3 sottanine maglia con corpetto e 12 paia calze; Ditta Greatti, Boenco e C. m. 50 flanellina di cotone per abitini; Francesco Bussoli 200 aranci; Enrico Veroi un cavallo a dondolo.

Dott. Ernesto Cossetti L. 25.

Sofia Pauly L. 15.

Offrirono L. 10 ciascuno: Contessa Lucia di Porcia, Luisa Ganimei-Marini, Elise Marsilio, Elisa Guarnieri, Famiglia Monti, Gemma Monti Centazzo, Ing. Antonio Salice, Giuseppina Parmeggiani, cav. co. Pompeo Ricchieri.

Offrirono L. 5 ciascuno: Rina e Roberto Tommasi, Sofia Wirz, Elsa Klefisch, Virginia Pezzoto Pavan, Elisa Salsilli Cassini, Ottilia Veroi, Anna Caviezel Polese, Angelica Poletti Cian, Contessa Eleonora Giusti Albertini. — Somma precedente L. 194. — Totale L. 369.

(continua).

Come si vede, le gentili signore pordenonesi amano l'infanzia, e rispondono generosamente all'appello della carità.

La somma destinata alla festicciuola s'ingrossa, ma non ha raggiunto ancora la cifra necessaria per preparare i pacchi per i 160 bambini che frequentano l'Asilo Infantile.

Siamo certi però che tutte le mammine che hanno bimbi sani e felici, e ben riparati, penseranno alle piccole creature sprovviste d'indumenti che li difendano dai rigori della presente stagione, e penseranno anche che un giuocattolo tolto ai loro figlioli, porterebbe il sorriso in un volto sparuto, la gioia in una innocente animuccia, che non gode la vita dei ricchi.

Mammine pordenonesi: i bambini poveri fanno appello ai vostri pargoletti. Mandate dunque presto il vostro obolo che si convertirà in un corredino pei bimbi dell'Asilo e darà a voi la soddisfazione dolce e serena di aver compiuto un'opera buona.

Patronato Scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

On. Attilio Chiaradia L. 25, Guarnieri dott. Giacomo L. 20, F.lli Lizier L. 20, Co. Giuseppe di Porcia L. 10, Pol Francesco L. 10, Etro cav. F. Carlo L. 5, Polon perito Omero L. 5, Brusadini Antonio L. 3, Dinon Angelo L. 2, signora Dorina Roviglio L. 18 ricavate dalla vendita del palco al Sociale per quattro sere.

Buona usanza e beneficenze varie.

La famiglia del povero dott. Pietro Spangaro, per onorare la memoria del defunto, ha elargito L. 50 alla Cucina economica popolare, L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 al Pro Infanzia.

Allo stesso Pro Infanzia versarono, in morte del dott. Spangaro, L. 3 ciascuno i sigg. avv. Enea Ellero e Francesco Asquini.

Alla Congregazione di Carità, in morte del Dott. Spangaro, versò L. 20 il Comm. Avv. Ignazio Renier.

Le Presidenze degli istituti beneficati, vivamente ringraziano.

Campogalliani

al Salone Coiazzi, ha avuto il solito grande successo. Bisogna poi dire la verità: che egli, co' suoi burattini, sa fare miracoli.

In una sera della ventura settimana, darà una straordinaria rappresentazione a scopo di beneficenza. Nel lodevole proposito, concorrerà pure il conduttore del Salone, signor Federico Mecchia.

La cittadinanza pordenonese saprà apprezzare il gentile pensiero accorrendo numerosa al Salone.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 7, femmine 8. Totale 15.

Morti

Tabaro Luigi di anni 48, Spangaro dottor Pietro d'anni 76, Boscariol Chiaruttin Teresa d'anni 23, Bortolin Santa d'anni 2, Da Re Luigi d'anni 67, Regini Giovanni di giorni 6, Bianchet Piccinin Rosina d'anni 29.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 30 Novembre 1912.

Frumento nuovo	al Q.le	L. —.—
Granoturco nostrano vecchio . .	all'Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 14.26
» estero	»	» 16.—
Fagiuoli nuovi	»	» 34.52
Sorgorosso vecchio . . .	»	» —.—
» nuovo	»	» 9.36

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 29 novembre a tutto il 6 dicembre.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman .	3	—	—	7	—
De Mattia Fratelli . .	1	—	—	2	—
Eter Emilia	2	—	—	15	—
Magazzino Cooperativo	1	—	—	1	—
Petris Fratelli . . .	1	—	—	5	—
Petris Giovanni . . .	2	—	—	4	—
Polo Giuseppe . . .	—	—	—	6	—
Vianello Romeo . . .	—	—	1	—	—
Zavagno Marcello . .	—	1/2	1/2	2	—
De Lucca Antonio . .	—	1/2	1/2	—	—
TOTALI	10	1	2	42	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

La Famiglia del Dott. PIETRO SPANGARO

nella difficoltà di poter singolarmente ringraziare, come sentirebbe, tutti coloro che per varia guisa parteciparono alla sventura dalla quale fu colpita, porge pubblici ringraziamenti agli Ill.mi Signori Sottoprefetto del Circondario e Sindaco della Città di Pordenone, all'Ordine dei Medici, alle Associazioni, ai Colleghi, agli Amici, a quanti vollero rendere il loro tributo d'omaggio al caro Estinto colla parola, colla presenza, coi fiori, con ceri.

Particolari ringraziamenti deve all'avv. Enea Ellero che confortò della sua amicizia gli ultimi giorni dell'infermo; al Dott. Luigi Andres che con cuore filiale ed intelletto di medico gli porse fedele aiuto; alla Sig. Carretta che con rara costanza di sacrificio ne mitigò nobilmente le sofferenze e colla sua pietà ne prolungò la vita.

Società Cooperativa Anonima di Consumo
fra operai ed addetti al Cotonificio Amman
PORDENONE

AVVISO

I Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria della Società per il giorno di domenica 15 dicembre 1912 nella Sede Sociale alle ore 9 in prima convocazione
» 10 » seconda »
per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Relazione degli Amministratori;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Approvazione del Bilancio chiuso al 29 settembre e deliberazioni conseguenti;
4) Elezioni delle cariche sociali.

Pordenone, 3 dicembre 1912.

Il Presidente
SCARAMELLI GIUSEPPE

COMUNICATO.

Nel dì 3 dicembre corr. presso la R. Pretura di Sacile, dal Notaro dott. Guido Sartori, venne pubblicato il testamento olografo della defunta signora *Gasparotto Ester* del fu Domenico di Sacile.

Erede della sostanza è nominato l'Ospedale Civile di Sacile, per la Sezione ricovero, con l'onere dei seguenti legati:

Il letto fondato nella Casa di ricovero dovrà essere intitolato al nome di Tonon Maria di Ester, figlia premorta della testatrice.

Lampada votiva e fiori freschi da mantenersi perennemente sulla tomba della detta figlia.

N.° 8 candele all'anno da un chilo ciascuna da accendersi su detta tomba nelle date: 5 gennaio, 4 aprile, 9 settembre, 1 novembre.

Celebrazione di N.° 12 messe all'anno per 10 anni.

Legato di L. 300 per una sol volta all'Asilo d'infanzia di Sacile, con più il dono di una vetrina contenente i giocattoli già appartenenti alla figlia ridetta.

Gli oggetti d'oro sono destinati per una metà alla Madonna del Rosario e per l'altra metà alla Madonna della Pietà di Sacile.

Esecutore testamentario è nominato il sig. Giuseppe Amadio fu Amadio.

L'Amministrazione dell'Ospitale riconoscente

COMUNICATO.

Pordenone, 2 dicembre 1912.

La sottoscritta, controllati meglio i fatti addebitati al sig. Coletti Egidio, direttore del Magazzino Cooperativo di Torre, riconosce la totale insussistenza dei medesimi e la perfetta onorabilità e correttezza del sig. Coletti Egidio, al quale manifesta il suo rincrescimento per quanto ingiustamente ebbe a dire a suo carico.

In fede ADELE SANDINI

Si avverte che da ieri venne aperto un negozio in Corso Vittorio Emanuele — Piazza dei grani — per la liquidazione di Mantelli e Confezioni per Signora a prezzi d'eccezionale occasione. La liquidazione resterà aperta per tutto il corr. mese.

Pordenone, 7 dicembre 1912.

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il
Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica
preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.
Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Dott. ... DENTISTA Pordenone
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

Attenzione!

L' **Osram** è la sola Lampada che porta il nome **OSRAM** nel vetro. — Non è **vera « OSRAM »** quella Lampadina che non porta il nome **« OSRAM. »**

L' **Osram « VERA »** viene fabbricata col nuovo filamento di **metallo trafilato**, resa perciò di eccezionale resistenza e di lunga durata, superiore a qualsiasi lampada.

INDUSTRIALI
NEGOZIANTI
FAMIGLIE

curate la vostra **reale economia** coll' uso esclusivo della Nuova Lampadina

" OSRAM "

a filamento trafilato

Rappresentanza con deposito Cartoleria G. DEOTTO - Pordenone

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

LIEBIG

La buona massaia, dopo aver esperimentato il Vero Estratto di CARNE LIEBIG, non potrà che adottarlo.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni = Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** | nell' AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova | nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig | nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo " MILANO " | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —